

PAVIA, ALLA DELFINO**Marina Viola racconta la vita accanto al figlio autistico**

□ PAVIA

Marina Viola presenta oggi alle 18, alla Nuova Libreria Il Delfino, il suo libro "Storia del mio bambino perfetto" (Rizzoli) in cui racconta la sua storia a fianco del figlio nel mondo dell'autismo, e il suo percorso di donna e madre, che giorno dopo giorno l'ha portata a vincere la sua sfida. Lo dimostra, tra gli altri, il racconto del giorno del diciottesimo compleanno di Luca, ritratto dalla sua mamma mentre, dopo aver spento le candeline sulla torta, ride e balla scatenato per la stanza, davanti agli invitati che applaudono, felice che l'ipad suoni le canzoni di James

Taylor. Oggi Marina è serena, ma gli anni che ha passato a chiedersi perché fosse toccato proprio a lei quel figlio "diverso", autistico e con la sindrome di down, sono stati pesanti. Quando gli altri genitori insegnavano ai loro bambini a camminare, lei stava ancora aspettando che il suo piccolo la guardasse negli occhi, e ci sono voluti mesi di terapie, di attese fuori dalle sale operatorie e momenti bui, per farle capire che "Luca è Luca" e non lo cambierebbe con nessuno al mondo. Anche perché, grazie a questo figlio "speciale" Marina ha imparato la lezione più importante sull'amore: per Luca quelli stra-

ni, quelli diversi siamo noi, mentre lui, con la sua sovrabbondanza di cromosomi e la sua risata contagiosa, è perfetto così com'è.

Oggi Marina vive con la sua famiglia fra l'Italia e Boston, dove ha trovato la dimensione ideale. «Gli Stati Uniti hanno delle ottime leggi che salvaguardano i disabili - dice la scrittrice, anche madre di Emma e Sofia, nate dopo Luca, e figlia del giornalista Beppe Viola - Non conosco molto bene la realtà italiana, ma mi sembra che in Italia le famiglie di disabili facciano molta fatica a ottenere servizi adeguati».

Dialogherà con l'autrice Gino Cervi. Ingresso libero. (m. piz.)

**Marina Viola**